

Conferenza programmatica e di organizzazione

15-16 aprile 2024

IMMAGINA/
costruiamo il futuro della cooperazione

 **legacoop**

Cross-settorialità: obiettivo strategico di tutto il gruppo

- ▶ **MUTUALITÀ RIGENERATIVA**
- ▶ **MUTUALITÀ DI INTELLIGENZE ED ESPERIENZE**
- ▶ **MUTUALITÀ DI IMPATTO**





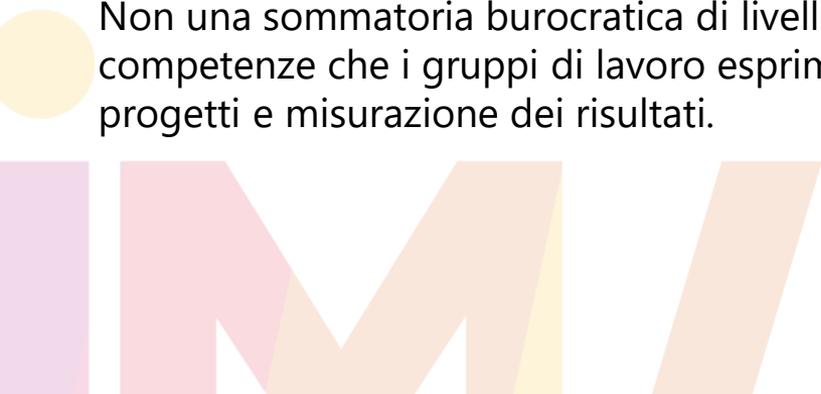
Cross-settorialità: obiettivo strategico di tutto il gruppo

MUTUALITA' RIGENERATIVA

E' il modo in cui la cooperazione potrà vincere la sfida dell'innovazione dotandosi di specificità interconnesse, all'interno dei valori e dell'identità cooperativa che rimangono il propulsore del suo percorso.

Comporta **l'integrazione** tra la confederazione, i territori, i settori, i servizi e l'agire delle imprese: sinergica, potenziante, originale.

Non una sommatoria burocratica di livelli associativi, ma la risultante del merito e delle competenze che i gruppi di lavoro esprimono nell'elaborazione di strategie, realizzazione di progetti e misurazione dei risultati.





Dai valori alle linee di azione ai progetti

MUTUALITÀ DI INTELLIGENZE ED ESPERIENZE

È il metodo di lavoro per i prossimi anni. Una mutualità open in grado di organizzare le intuizioni e le competenze presenti nel sistema, con l'obiettivo di generare uno scambio di idee e intelligenze per l'azione delle singole imprese e per l'elaborazione di un agire comune che vada oltre l'integrazione fra settori, territori, filiere e dimensioni cooperative.

Richiede abilità per focalizzare e sviluppare gli elementi di forza che contraddistinguono l'agire cooperativo, chiave del successo nel futuro; ma richiede anche di superare quella riluttanza ad abbandonare "pseudo-valori" o elementi ormai obsoleti, zavorra del cambiamento.

La capacità di mettere a sistema e rendere operativa la multiforme ricchezza presente all'interno della rete Legacoop attraverso azioni di supporto, valorizzazione e coinvolgimento delle migliori competenze, esperienze e specializzazioni che emergono a livello territoriale e nazionale.



Dai valori alle linee di azione ai progetti

MUTUALITA' DI IMPATTO

La coerenza fra valori e agire imprenditoriale si misura con l'efficacia delle azioni intraprese con forte attenzione alla restituzione del valore prodotto alle comunità di riferimento, interne ed esterne.

Un approccio che unisce l'intenzionalità di generare impatto e la capacità di misurarlo per affrontare problemi complessi, sperimentando soluzioni a livello di sistema attraverso la collaborazione multisetoriale.

Un risultato a cui tendere procedendo attraverso un percorso strutturato e non occasionale per produrre **impatti trasformativi** anche in un'ottica di incremento culturale ed effetti reali.

Rinuncia a linguaggi codificati e autoreferenziali, saper ascoltare, comunicare e raccontarsi affinché la cooperazione sia accreditata e riconosciuta come **interprete e agente di cambiamento** a vantaggio dei territori, delle **comunità** e di uno sviluppo economico equo .



Le azioni

- ▶ Definizione di un **Position Paper di una visione cross-settoriale come esito del percorso compiuto** che contenga azioni di **advocacy** per politiche di Rigenerazione Integrata;
- ▶ **Raccolta di progetti di sistema per un'azione di promozione e comunicazione con la collaborazione di Fondazione Barberini.**
- ▶ **Affiancare alla creazione di nuova impresa cooperativa nonché allo sviluppo e innovazione dell'esistente, percorsi di accompagnamento, attraverso connessioni e progetti di sistema che tengano insieme formazione/sperimentazione/consulenza..**
- ▶ **Sviluppare strumenti metodologici, come SociAbilita che avvia le cooperative a progettare in maniera integrata dall'inizio, con componenti di housing sociale, welfare, cultura come competenze integrate;**
- ▶ **Recepire e sviluppare metodologie, metriche e attività finalizzate alla misurazione degli impatti (sociali, ambientali, economici e...cooperativi)**

Le esperienze in corso

RECOOP - UP Rigenerazione Urbana come spazio di sviluppo di forme di neo-mutualismo: un percorso cross settoriale avviato da Legacoop Abitanti, Legacoopsociali e Culturmedia, con Fondazione Barberini, per collegare l'edilizia sociale con i nuovi servizi locali e di welfare come stimolo per l'innovazione sociale, producendo spazi comuni per il benessere e la cultura basati sulla partecipazione; un meccanismo sociale di relazione che permette di gestire l'interdipendenza tra istituzioni, imprese e cittadini, con sperimentazioni di Partnership Pubblico Privato. Sul tema è stato messo il focus con cui la filiera abitare-welfare-cultura ha partecipato al Festival Internazionale dell'Housing Sociale, realizzando una conferenza, producendo un video, una mostra che ha raccolto 30 progetti rappresentativi.

COOP4FOOD - Percorso pilota di open innovation e di filiera tra cooperative di consumo, agroalimentari, della logistica e della ristorazione per la realizzazione di progetti comuni di innovazione

SIATE - progetto promosso dal CNS, finanziato dal bando Bi-Rex, il Competence Center istituito dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, con un focus di specializzazione sui big data. L'obiettivo strategico è quello di integrare le filiere e di innovare attraverso la collaborazione di cooperative di servizi, cooperative sociali e soggetti dell'innovazione tecnologica per creare nuovi servizi domiciliari integrati per la terza età, basati sull'uso di sensori e intelligenza artificiale per avere il monitoraggio continuo delle condizioni di salute degli anziani e di una piattaforma di e-commerce



Progettualità

DUE DILIGENCE FOR SOCIAL IMPACT

Progetto sostenuto da Coopfond, è l'insieme di processi e strumenti multidisciplinari necessari all'attuazione di iniziative di trasformazione urbana integrata o del costruito che possano includere sia la valorizzazione immobiliare sia la vocazione all'impatto sociale. L'obiettivo è abilitare le cooperative a processi e strumenti di progettazione integrata nella Rigenerazione Urbana attraverso lo strumento della Due Diligence for Social Impact, affinché possano valutare la prefattibilità di un'iniziativa immobiliare orientata all'impatto sociale. Gli indicatori sintetici di performance forniscono un'indicazione puntuale e immediata della dimensione della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa dando informazioni essenziali circa i fattori di produzione dei beni, i loro prezzi e la struttura temporale delle entrate e delle uscite.

Sulla base di esperienze settoriali e territoriali si propongono l'implementazione a livello nazionale di progetti quali: "turismo responsabile" o "logistica sostenibile delle merci" o anche "visioni cooperative per lo sviluppo sostenibile" e "cantieri strategici" incentrato su esperienze di co-design.